

Parrocchia di S. Gaudenzio, Mompiano, Brescia.

## **VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 15 GENNAIO 2018**

Lunedì 15 ottobre 2018 alle ore 20.45 presso i locali parrocchiali, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio Pastorale della Parrocchia di S. Gaudenzio. Il Consiglio è composto come segue.

### **MEMBRI DEL CONSIGLIO ELETTI**

Davide Arrigotti, Stefano Mattei, Davide Minelli, Alberto Venturini (I fascia di età). Melinda Coco, Giovanna Corbetta, Stefano Loda, Rita Sissa (II fascia di età). Enrico Ferraresi, Luisa Ruggeri, Tullio Tacchini, Candida Toaldo (III fascia di età)

### **NOMINATI DAL PARROCO**

Simone Alberici, Franco Frosio, Lino Fasani, Pianta Alberti Mara, Mirco Pizzoli, Rita Mancini, Giovanni Raza, Rappresentante *Comunità Madri Canossiane* (non nominato), Rappresentante Istituto *Pro Familia* (Brigitte Saa), Rappresentante Comunità *Tenda di Dio* (Paola Bartucci). Sono presenti il Parroco Don Alberto e i Vicari Parrocchiali Don Giacomo e Don Marco. Presenti i Consiglieri eletti e quelli nominati dal Parroco tranne gli assenti giustificati (Tacchini).

Si riporta l'ordine del giorno, comunicato nella convocazione:

OMELIA DEL VESCOVO IN OCCASIONE DELL' EPIFANIA

PROGRAMMA SETTIMANA DELL'ORATORIO

QUARESIMA

CONFRONTO : gestione parcheggi

controllo oratorio

chiusura notturna della parrocchia

VARIE ED EVENTUALI

Il verbale del 23 10 2017, inviato mezzo posta elettronica si considera approvato.

L'incontro inizia alle 20.45 con la lettura della omelia tenuta dal Vescovo Pierantonio Tremolada in occasione della solennità dell'Epifania (in allegato). Don Alberto chiede al Consiglio come possiamo leggerla nel contesto della nostra realtà parrocchiale. Mancini ritiene che quanto proposto nell'omelia debba essere per tutti un obiettivo da raggiungere, insistendo nelle relazioni, ponendo attenzione ai ragazzi ed ai giovani. Frosio suggerisce di iniziare noi stessi ad "esportare unitarietà", a livello personale e come Consiglio, mostrando a tutti quello che condividiamo e ricomponendo eventuali dissidi, ognuno per il proprio ruolo. Toaldo invita a non creare "recinti" cercando di "smerigliare" gli spigoli, facendo sentire agli altri che siamo disponibili.

Siamo una comunità in cammino che deve guardare prima di tutto a se stessa, ponendo attenzione a come agiamo nelle relazioni. Si evidenzia come punto critico la poca partecipazione dei giovani e soprattutto dei bambini alle messe domenicali.

Don Alberto invita a “portare fuori” con spirito positivo quello che viene deciso collegialmente nel Consiglio; auspica che vi possa essere collaborazione e non diffidenza tra i vari gruppi che operano in Parrocchia, interessandosi gli uni degli altri. Invita ad avere uno spirito di comunione con la Parrocchia di SS Francesco e Chiara, alla quale progressivamente ci avvicineremo.

Il consiglio evidenzia che siamo tutti a servizio della comunità, con le forze e le possibilità che abbiamo a disposizione, dialogando nonostante le possibili difficoltà, trovando una motivazione forte negli ideali che ci ispirano.

Don Alberto presenta la situazione degli immobili parrocchiali di SS Francesco e Chiara e le prospettive per pervenire ad una razionalizzazione degli stessi stante la complicata situazione venutasi a creare dopo il crollo della Chiesa. Sentita la Curia, esiste la possibilità di utilizzare fondi della CEI per un intervento che potrebbe essere a “costo algebrico zero” per le due Parrocchie; tale operazione consisterebbe nella vendita delle aree dove sorgeva la chiesa e la ristrutturazione dei locali ex oratorio, ricavandone una cappella, delle stanze che potrebbero essere utilizzate dalla Caritas per la vendita dei vestiti usati, e plausibilmente un salone non particolarmente ampio. Il tutto riceverebbe un contributo maggiore dalla CEI se fosse richiesto da una struttura “sovraparrocchiale” superiore ai 2000 abitanti; partendo da questo dato si tratterebbe di definire un utilizzo congiunto delle strutture realizzate. Per questo motivo si decide di convocare per la prossima riunione del CPP prevista per il 5 marzo 2018 entrambi i consigli parrocchiali, per la presentazione e la discussione del progetto.

Don Marco passa alla presentazione della settimana di Don Bosco di cui perverrà il volantino, unitamente a tutte le iniziative per l'estate (in allegato). Si definiscono le date per le celebrazioni della Quaresima, definendo in particolare le vie Crucis cui invitare i parrocchiani: quella organizzata dall'Oratorio, quella cittadina nella Settimana Santa, quella zonale e quella parrocchiale, alle date che verranno pubblicizzate. Si fissano le “tre sere per l'anima” presso S. Maria con Don Gennari il 6 – 13 – 20 marzo.

Corbetta suggerisce di creare un'occasione di riflessione e di “motivazione”, magari in occasione della giornata della vita, per riscoprire, nonostante le difficoltà che vediamo in tante famiglie anche giovani, per le malattie ed i lutti da cui vengono colpite, la gioia che deriva dalla Speranza della Risurrezione che ci attende. Toaldo cita a questo proposito una lettura, “Diario di un dolore” di Lewis, in cui l'autore presenta un percorso spirituale di accettazione della sua tragedia personale avvenuta con la perdita della moglie.

Si passa alla discussione della situazione dei parcheggi Parrocchiali. Sono entrambi di proprietà privata della Parrocchia e non sottoposti ad alcun accordo / vincolo da parte del comune, per cui rimangono in capo alla Parrocchia le spese di manutenzione, la gestione e la responsabilità, risultando non possibile definire una gestione in collaborazione con il Comune.

Per quanto concerne quello di Via Fontane, permane un utilizzo improprio da parte di persone che parcheggiano in aree non preposte e facendone un uso di comodo personale, dal momento che molte macchine vengono lasciate per giorni, quindi non per l'utilizzo dei servizi Parrocchiali. La situazione di sicurezza è scarsa e quindi il Parroco ritiene di dovere procedere ad una razionalizzazione dell'utilizzo; propone di riservare agli inquilini ed a chi abita nei locali parrocchiali alcuni parcheggi delimitati da strisce gialle sul lato del confine con Giudici. Riservare tramite strisce bianche 8 posti auto a chi debba fare un utilizzo temporaneo, per accedere ai servizi parrocchiali; sistemare due piloni alla sinistra dell'ingresso del cancello per impedire parcheggi che rendano difficoltoso accedere.

Per quanto riguarda invece il parcheggio di via Lama, si sono verificati diversi problemi di sicurezza; in particolare si ritrovano spesso siringhe usate; è capitato il caso di auto abbandonate, probabilmente rubate, che non potevano essere rimosse nemmeno dai vigili, trattandosi di proprietà privata. Inoltre vi è un utilizzo improprio da parte di persone che non fanno uso di servizi parrocchiali e, specialmente in occasione delle

partite del Brescia Calcio, risulta impossibile l'ingresso per fedeli che vogliono partecipare alla Messa. Per queste ragioni si propone di chiudere il parcheggio mediante un cancello automatico negli orari notturni, presumibilmente dalle 24.00 alle 7.00.

Come ultimo tema si discute a proposito dei problemi che occorrono quando l'oratorio, nelle due settimane centrali di Agosto, rimane incustodito per la chiusura del bar e per gli impegni parrocchiali che vedono i sacerdoti dedicati ad esperienze estive fuori parrocchia.

Si ritiene che sia opportuno chiudere le strutture dell'oratorio, apponendo cartelli di avviso, limitatamente alle settimane centrali di Agosto. Risulta infatti difficile reperire volontari per la sorveglianza; il bar potrebbe essere controllato dai baristi visto che non si creano normalmente particolari problemi, ma per quanto concerne gli spazi verdi si rende necessaria una chiusura totale.

In caso di ingresso di persone non autorizzate, all'occorrenza e a seconda della gravità della situazione, si valuterà di intraprendere opportune iniziative.

L'assemblea si chiude alle 22.30 circa, con una preghiera.

Il verbalizzatore

Simone Alberici